

COMUNICATO STAMPA

TUMORE DEL PANCREAS: NUOVI FARMACI SPERIMENTALI ALLO IEO

L' Istituto Europeo di Oncologia è primo in Europa ad aprire il reclutamento dello studio clinico sul nuovo farmaco molecolare RMC-6236. Al via anche lo studio sull' efficacia della nuova molecola Quemliclustat, aggiunta alla chemioterapia.

Milano, 21 febbraio - L'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) accende una nuova speranza di cura per il tumore del pancreas grazie a due nuove terapie sperimentali con farmaci innovativi. È infatti il primo centro in Europa ad aver avviato lo studio clinico *RASolute 302* con un nuovo farmaco diretto a una specifica alterazione molto frequente nel tumore del pancreas, per la quale finora non c'era alcuna terapia mirata. A giorni in IEO sarà inoltre attivo lo studio *PRISM-1* che valuterà l'efficacia dell'aggiunta di un nuovo farmaco a bersaglio molecolare, il *Quemliclustat*, alla chemioterapia standard.

“Entrambi gli studi rappresentano prima di tutto importanti opportunità per i pazienti con tumore del pancreas per ampliare le opzioni terapeutiche - commenta **Nicola Fazio**, Direttore della divisione di oncologia medica gastrointestinale e tumori neuroendocrini - Saranno inoltre un contributo importante per la ricerca clinica ed auspicabilmente per introdurre nuove cure mirate per l'adenocarcinoma pancreatico, di cui c'è tanto bisogno, considerando il “peso” della malattia su pazienti e famigliari. Perciò è particolarmente importante, e ne siamo fieri, che studi clinici internazionali con terapie innovative tengano in considerazione prioritariamente lo IEO e l'Italia per la lotta contro il tumore al pancreas”.

RASolute 302 è uno studio internazionale multicentrico randomizzato di fase 3 che confronta una seconda linea di chemioterapia con il farmaco RMC-6236, inibitore del gene RAS. Lo studio arruolerà globalmente circa 500 pazienti e coinvolgerà molti centri nel mondo, dagli Stati Uniti all'Europa al Giappone. Ad oggi è attivo esclusivamente negli Stati Uniti ed in Italia, dove sarà disponibile in soli 4 centri, tra i quali IEO è stato il primo centro autorizzato alla sperimentazione.

L'adenocarcinoma del pancreas ha una caratteristica molecolare molto comune, che è la mutazione del gene K-RAS. Questa alterazione ha molte varianti e, purtroppo, solo per una specifica sottoforma attualmente esiste una terapia mirata, per giunta non ancora disponibile in Italia nella pratica clinica. Per tutte le altre, che rappresentano nel complesso la stragrande maggioranza, non esiste ancora una cura specifica. Finalmente i pazienti con questo dato molecolare avranno la possibilità di accedere ad una sperimentazione clinica con la probabilità di ricevere un nuovo farmaco attivo, come dimostrato da studi precedenti, su tutte le mutazioni di K-RAS.

“L'obiettivo finale dello studio – aggiunge **Lorenzo Gervaso**, medico oncologo della Divisione di oncologia medica gastrointestinale e tumori neuroendocrini – è aumentare la sopravvivenza di questi pazienti. Abbiamo buone speranze perché negli studi di fase 1 RMC-6236 ha mostrato incoraggianti dati di efficacia e una buona tollerabilità”.

Nel contesto della ricerca clinica nell'ambito del tumore del pancreas in IEO sarà attivo a giorni anche lo studio *PRISM-1*, di cui il Dott. Gervaso è il Principal Investigator. Tale studio internazionale, multicentrico, randomizzato di fase 3 prevederà l'arruolamento di circa 600 pazienti e valuterà l'efficacia dell'aggiunta di *quemliclustat*, farmaco con azione modulatoria sul sistema immunitario, al trattamento chemioterapico standard di prima linea.

Ufficio Stampa IEO

Per maggiori informazioni di carattere clinico contattare divisione.gastrointestinale@ieo.it
Donata Francese: donata.francese@dfpress.it - 3356150331